Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto_____

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES_____

_____

Coordinatore GLI_____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo 3

SEZIONE B - PARTE II (Allievi con altri BES Non DSA)……4

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)
C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi..... 6
C. 2 Patto Educativo……8

SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
Tabella Strategie di personalizzazione/individualizzazione…..... 9

SEZIONE E: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione..... 14

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE 16

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:_____

Luogo di nascita: _____Data_____/ _____/ _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) <u>INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE</u>

<u>DA PARTE DI:</u>

- **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale: _____**

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10:_____

Redatta da: _____**in data** ___ /___ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

- **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola**_____

Redatta da: _____in data ___ /___ / ____

(relazione da allegare)

- **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione**_____

Redatta da: _____in data ___ /___ / ____

(relazione da allegare)

2) <u>INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI</u>

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze …)

_____

_____

_____

SEZIONE B -PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) **DOCUMENTAZIONE** GIÀ IN POSSESSO (vedi pag. 3):

- Diagnosi di _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del consiglio di classe/team- in data_____

2) **INFORMAZIONI** SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

_____

_____

_____

_____

3) **DESCRIZIONE** DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 8;**

- **per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

GRIGLIA OSSERVATIVA[1] per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	**Osservazione degli INSEGNANTI**	**Eventuale osservazione di altri operatori**, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di **lettura/scrittura**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di **espressione orale**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà **logico/matematiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **rispetto delle regole**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **mantenere l'attenzione** durante le **spiegazioni**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i **compiti a casa**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in classe**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** nella **comprensione** delle **consegne** proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa **domande non pertinenti** all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle **lezioni** (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai **richiami dell'insegnante/educatore**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** a **stare fermo nel proprio banco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **timidezza**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività di gioco/ricreative**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non **porta** a scuola i **materiali** necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha **scarsa cura** dei **materiali** per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra **scarsa fiducia nelle proprie capacità**	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

[1] La presente griglia costituisce uno strumento elaborato dal prof. R. Trinchero nell'ambito del Progetto "Provaci ancora Sam", in virtù del protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Fondazione per la Scuola dalla Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Città di Torino.

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave …	□ Efficace		□ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	□ Efficace		□ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Altro …… …… ……				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro**:**

……
……
……..

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste…

……
……
……..
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

  con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro ……..

  ……..

  ……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni…)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro ……..

  ……..

  ……..

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro ……..

  ……..

  ……..

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI STRANIERI
(D.P.R. 394/99, art. 45)
A.S. 2015/2016

Ricordiamo che l'adattamento dei programmi per i ragazzi non italofoni di recente immigrazione è chiaramente ritenuto necessario dal DPR 394/99 e dalle linee direttive della Pubblica Istruzione del Febbraio 2006. Sarà cura di ogni Consiglio di Classe/Equipe Pedagogica elaborare gli obiettivi personalizzati di ogni disciplina così come la decisione di non ritenere necessaria la sua implementazione. In genere i programmi curriculari, così come i testi solitamente utilizzati a scuola, sono elaborati per alunni madrelingua e quindi punto di arrivo graduale per gli studenti non italofoni.
Nel presente P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) vengono enunciati gli OBIETTIVI TRASVERSALI e le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA che si pongono come orizzonte ultimo, verso cui tendere, nel percorso formativo dell'alunno. Seguono poi alcuni OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO che per ogni disciplina i singoli docenti dovranno scegliere con la possibilità di aggiungere altri obiettivi e personalizzare ulteriormente il percorso educativo dell'alunno. Viene mantenuta inoltre la scansione in assi culturali come da Decreto 22 agosto 2007 *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico*.
Inoltre per l'ITALIANO il docente dovrà selezionare gli obiettivi di apprendimento della lingua direttamente dal Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue (Comprensione,Parlato e Scritto), allegato alla presente.
Il Consiglio di classe/L'Equipe Pedagogica, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunna/o di raggiungere nel corso dell'anno i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI:
- Promuovere la relazione all'interno della classe di appartenenza
- Valorizzare l'identità culturale
- Favorire lo scambio ed il confronto delle esperienze anche in ambito disciplinare
- Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo
- …….....
- .....……...
- ……...

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASSE DEI LINGUAGGI
ITALIANO
LIVELLO LINGUISTICO DI PARTENZA (in riferimento al Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue): _____

Obiettivi da perseguire:

COMPRENSIONE:
Ascolto Livello da raggiungere _____
Lettura Livello da raggiungere _____

PARLATO:
Interazione orale Livello da raggiungere _____
Produzione orale Livello da raggiungere _____

SCRITTO:
Produzione scritta Livello da raggiungere _____
□ *Comprendere un discorso semplice riferito ad argomenti relativamente noti*
□ *Comprendere i punti essenziali delle spiegazioni in classe con l'aiuto di glossari e mappe concettuali*
□ *Comprendere testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili*
□ ……
□ ……
□ *Comunicare con frasi semplici su argomenti familiari*
□ *Riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, un testo letto*
□ ……
□ ……

□ *Scrivere sotto dettatura*
□ *Produrre brevi frasi e messaggi*
□ *Produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori*
□ ……
□ ……

INGLESE
□ *Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano*
□ *Comprendere e utilizzare frasi semplici tese a soddisfare bisogni di tipo concreto*
□ *Presentare se stesso e gli altri*
□ *Interagire in modo semplice con i compagni e con l'insegnante su temi di carattere personale ad es.: dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede, gli hobby*
□ ……
□ ……

2° LINGUA
□ *Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano*
□ *Comprendere e utilizzare frasi semplici tese a soddisfare bisogni di tipo concreto*
□ *Presentare se stesso e gli altri*
□ *Interagire in modo semplice con i compagni e con l'insegnante su temi di carattere personale ad es.: dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede, gli hobby*
□ ……
□ ……

MUSICA

 Partecipare ad un 'esecuzione di gruppo svolgendo la propria parte
 Creare elaborati sonori rispondenti a determinate esigenze di comunicazione
 ……
 ……

ARTE

 Utilizzare in modo integrato diverse tecniche e strumenti per creare messaggi espressivi
 Rappresentare un oggetto mettendo in relazione materiali, colori e funzionalità
 ……
 ……

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

 Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei getsi tecnici dei vari sport
 Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria
 Conoscere e usare il linguaggio di base dei giochi di squadra
 ……
 ……

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

 Comprendere alcuni termini essenziali del linguaggio specifico della materia
 Riconoscere numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e operare con essi
 Eseguire le quattro operazioni e i confronti tra i numeri conosciuti
 Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie
 Conoscere e applicare alcune formule geometriche
 Rappresentare insiemi di dati utilizzando schemi, grafici e tabelle
 ……
 ……

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCIENZE

 Saper usare un linguaggio semplice ma scientifico per arrivare all'impiego della corretta terminologia
 Descrivere ed interpretare un fenomeno attraverso l'osservazione di illustrazioni, diapositive ed altri sussidi
 Riconoscere l'impatto delle attività antropiche sugli equilibri ecobiologici
 Saper riconoscere le varie forme di energia
 Saper utilizzare gli strumenti di laboratorio
 Saper effettuare semplici esperienze ed elaborare i dati sperimentali
 ……
 ……

TECNOLOGIA

 Comprendere alcuni termini essenziali del linguaggio specifico della materia
 Utilizzare gli strumenti necessari per realizzare il disegno tecnico

□ *Utilizzare strumenti informatici*
□ ……
□ ……

ASSE STORICO-SOCIALE

STORIA

□ *Riconoscere le relazioni tra gli eventi: prima/poi; causa/effetto*
□ *Comprendere alcuni termini essenziali del linguaggio specifico della materia*
□ *Inserire il fatto storico nello specifico contesto sociale, politico istituzionale, economico, ambientale e culturale*
□ ……
□ ……

GEOGRAFIA

□ *Comprendere alcuni termini essenziali del linguaggio specifico della materia*
□ *Leggere e comprendere i vari tipi di carte geografiche*
□ *Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali*
□ ……
□ ……

Segnalare nel riquadro sottostante con una crocetta le strategie (descritte nella legenda) che si intendono attuare (**come per gli obiettivi, la seguente tabella con legenda allegata è puramente indicativa: ogni Consiglio di Classe/Equipe Pedagogica sceglierà di adottare quanto consideri opportuno):**

	METODOLOGIA								**VALUTAZIONE**						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9a	9b	9c	10	11	12
Italiano															
Inglese															
2° Lingua															
Musica															
Arte															
Scienze motorie															
Matematica															
Scienze															
Tecnologia															
Storia															
Geografia															

LEGENDA:

METODOLOGIE	TIPOLOGIE E STRATEGIE DI VALUTAZIONE
1. Semplificazione del testo 2. Tabelle 3. Schemi 4. Questionari	9 prove oggettive 9a vero o falso

5. Spiegazioni individuali individualizzate 6. Lavoro di gruppo 7. Mappe concettuali Altro…… ……..	9b scelta multipla con una sola risposta 9c scelta multipla con più risposte 10 completamento 11 tempi di verifica più lunghi 12 altro……. ……

Il Consiglio di Classe/Equipe Pedagogica intende mettere in atto/richiedere le seguenti risorse:

□ corso di alfabetizzazione o italiano di base in orario curricolare
□ corso di italiano per lo studio in orario curricolare
□ corso di alfabetizzazione o italiano di base in orario extracurricolare
□ corso di italiano per lo studio in orario extracurricolare
□ testi per italiano L2
□ tutoring
□ recupero metodologico in orario curricolare
□ recupero metodologico in orario extracurricolare
□ corso di recupero per le seguenti discipline
……
……
□ altro ……..……

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE[2] (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

[2] Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)
C11.	Altro_____

NB:
*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19*

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "PER LA CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES [3]	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l'allievo	**Proposte di modifiche per la classe**

[3] Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare **i miglioramenti della didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel **Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)** e favoriranno il raccordo tra i documenti.

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO
(anche per gli **esami conclusivi dei cicli**)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____